

DOCUMENTO DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE

DELL' AERONAUTICA MILITARE AREA COMANDO LOGISTICO

Nei giorni 25-26 febbraio 2009 si è riunita presso il Distaccamento Aeroportuale di Rimini l'assemblea plenaria dei delegati di tutte le categorie appartenenti al Comando Logistico. E' stato redatto al termine dei lavori il seguente documento programmatico, condiviso è votato all'unanimità:

1. Riforma del sistema di tutela del personale militare in chiave sindacale.

Preso atto che l'istituto della Rappresentanza militare si è dimostrato uno strumento inadeguato ed inefficace nella mediazione con le Autorità di Comando per la risoluzione dei problemi afferenti il personale militare e nel rispetto della decisione già presa all'unanimità dall'assise di Loreto nell'aprile del 2007, i rappresentanti Cobar del Comando Logistico ribadiscono che l'unico strumento di rappresentanza idoneo a tutelare efficacemente i diritti del personale militare è quello di tipo sindacale, ovvero il modello di tutela istituito dalla L. 121/1981 per il personale delle forze di polizia ad ordinamento civile. E' stato, inoltre, precisato che tale necessità costituisce un obiettivo che la rappresentanza militare, a qualsiasi livello, deve perseguire costantemente in ogni relazione istituzionale.

2. Specificità Militare.

In aderenza al concetto Europeo di cittadino in uniforme, si ribadisce che il militare deve essere considerato un professionista, "sui generis", caratterizzato da particolari doveri, non ultimo quello dell'estremo sacrificio della vita, a tutela dei valori e delle istituzioni democratiche dello Stato, specialmente in questo momento storico che lo vede impegnato in ambito internazionale nelle missioni di peace keeping e peace enforcement. Per quanto sopra, si evidenzia che il concetto di **specificità militare** non va inteso come una ragione di isolamento del soldato dalla società né tanto meno quale negazione dei diritti fondamentali dei lavoratori, bensì come un percorso istituzionale finalizzato a compensare attraverso appositi istituti giuridici, previdenziali ed economici il differente e particolare rapporto lavorativo rispetto al resto del pubblico impiego. In tale contesto si ritiene *prioritario* intervenire con l'avvio dei fondi pensione e con una sanatoria che risani il danno irreversibile determinatosi nei confronti del personale militare in servizio a causa della mancata attivazione della previdenza complementare. Si ritiene inoltre prioritario la separazione della carriera giuridica da quella amministrativa, con la realizzazione di un meccanismo che riconosca il valore intrinseco dell' *ANTIANZITA' DI SERVIZIO*

3. Impegni normativi/ economici.

Considerate le limitazioni di natura economica imposte dalle leggi finanziarie, questo consesso impegna il Cocer dell'Aeronautica Militare a farsi promotore di apposite iniziative in sede di concertazione, attuale e futura, affinché venga riformata la parte normativa non economica, con l'introduzione di nuovi istituti che modifichino quelle disposizioni che offrono spazi di eccessiva discrezionalità nelle scelte operate dall'amministrazione. Allo stesso tempo, si impegna il Cocer al proseguimento degli obiettivi di carattere economico fissati durante l'assise di Loreto.

In conclusione si sottolinea che tutti i delegati della Rappresentanza Militare del Comando Logistico riaffermano con forza i loro diritti e si attiveranno con ogni mezzo affinché gli stessi non vengano ulteriormente lesi.